

COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di Ancona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Sabbatini dr. Renzo

Gitto dr. Antonio

Crucianelli dr. Paolo

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Sabbatini dr. Renzo , Gitto dr. Antonio, Crucianelli dr. Paolo , revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 11/02/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 10/02/2011 con delibera n. 35 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2011/2013;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2009;
- le risultanze dei rendiconti delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici 2009;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 10/02/2011 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 83 del 28/09/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno. L'obiettivo 2010 è stato raggiunto come risulta dal certificato dei risultati al 31/12/2010 inviato al MEF il 28/01/2011.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 147.165,75.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 64.343,92 il finanziamento di spese di investimento;
- € 82.821,83 spese correnti non ripetitive;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	6.531.500,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	13.052.593,32
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.884.458,98	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.763.129,18
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.161.928,54		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.921.349,18		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	683.514,20
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.026.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.026.000,00
<i>Totale</i>	19.525.236,70	<i>Totale</i>	19.525.236,70
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	19.525.236,70	<i>Totale complessivo spese</i>	19.525.236,70

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	16.499.236,70
spese finali (titoli I e II)	-	15.815.722,50
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	683.514,20

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	6531500	
Entrate titolo II	3884458,98	
Entrate titolo III	3161928,54	
Totale entrate correnti	13577887,52	13.577.888
Spese correnti titolo I	13052593,32	-
Differenza parte corrente (A)		525.294
Quota capitale amm.to mutui	683514,2	-
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		683.514
Differenza (A) - (B)	-	158.220

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	- 178.220
Sanzioni amm.ve per violazione codice della strada-art,208.D.Lg. 285/92	20.000
Totale disavanzo di parte corrente	- 158.220

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	310.000	310.000
Per fondi comunitari ed internazionali	-	-
Per fondo ordinario investimenti	73.320	73.320
Per contributi in c/capitale dalla Regione	76.000	76.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	-	-
Per altri contributi straordinari	35.000	35.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per canone depurazione acque	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada	100.000	100.000
Per imposta di scopo	-	-
Per mutui	-	-

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	178.220	-
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-
- recupero evasione tributaria	50.000	-
- canoni concessori pluriennali	-	-
- sanzioni al codice della strada	100.000	100.000
- plusvalenze da alienazione	-	-
- sentenze esecutive ed atti equiparati	-	-
- eventi calamitosi	-	-
- consultazioni elettorali locali	-	73.356
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-	-
- oneri straordinari della gestione corrente	-	22.716
- compartecipazione lotta all'evasione	-	3.322
- Giro d'Italia	45.000	150.000
- Fondo sostegno al reddito	-	45.000
Totale	373.220	394.394
Differenza		21.174

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	765.562	
- altre risorse (art.208)	20.000	
Totale mezzi propri		785.562
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	1.268.618	
- contributi regionali	76.000	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi (Urb.ecc.)	632.949	
Totale mezzi di terzi		1.977.567
TOTALE RISORSE		2.763.129
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.763.129

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	6696500	
Entrate titolo II	3347803,38	
Entrate titolo III	3101958,56	
Totale entrate correnti	13146261,94	13.146.262
Spese correnti titolo I	12420903,05	-
Differenza parte corrente (A)		725.359
Quota capitale amm.to mutui	705358,89	-
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		705.359
Differenza (A) - (B)		20.000

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	20.000
Totale avanzo di parte corrente	20.000

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	6711500	
Entrate titolo II	3347803,38	
Entrate titolo III	3083018,56	
Totale entrate correnti	13142321,94	13.142.322
Spese correnti titolo I	12384956,03	-
Differenza parte corrente (A)		757.366
Quota capitale amm.to mutui	737365,91	-
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		737.366
Differenza (A) - (B)		20.000

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	20.000
Totale avanzo di parte corrente	20.000

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 15/10/2010.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 30 del 10/02/2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013, rispetto al fabbisogno dell'anno 2010 in sostanza rimane invariato in quanto è previsto nel 2011 un pensionamento ed una nuova assunzione part time al 50% e nessuna assunzione per il 2012 -2013 ed inoltre tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	3.666.842,02
2010	3.623.246,35
2011	3.614.120,00
2012	3.613.600,29
2013	3.612.600,29

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	4.219.570	4.197.574	4.197.640
intervento 03	18.593	15.663	14.346
irap	213.226	210.555	215.968
altre da specificare			
spese escluse	-784.547	-800.546	-813.834
totale spese di personale	3.666.842	3.623.246	3.614.120
spese correnti	12.133.488	13.079.048	13.052.593
incidenza sulle spese correnti	30,22	27,70	27,69
popolazione residente al 31/12	18.797	18.935	18.935*
rapporto spese/popolazione	19.507,59	19.135,18	19.086,98

* le percentuali indicate sono state rapportate con le spese del personale nette (€ 3.614.120)

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- i) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta: (importi in migliaia di Euro)

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	13059	
2007	12942	
2008	11462	12487,66667

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	12488	11,4	1423,632
2012	12488	14	1748,32
2013	12488	14	1748,32

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	1424	432	992
2012	1748	721	1027
2013	1748	721	1027

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	nuovo obiettivo da conseguire	992	
B	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	1700	
C	differenza (A-B)	-708	
D	50% della differenza (C*50/100)	-354	
E	obiettivo anno 2011 (A+/-D)	1346	obiettivo 2011 rideterminato

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	1.347	1346
2012	1028	1027
2013	1028	1027

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Nell'atto di Giunta n. 35 del 10/02/2011 di approvazione dello schema di bilancio 2011 si da atto della enormedifficoltà nel raggiungere gli obbiettivi posti dal patto di stabilità per l'intero triennio 2011/2013 e si rimanda ad un successivo e specifico atto per l'adozione di direttive e azioni che dovranno essere intraprese dall'intera struttura comunale

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2011**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	2.568.314	2.700.000	2.710.000
I.C.I. recupero evasione	212.689	100.000	50.000
Imposta comunale sulla pubblicità	3.201	0	0
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	198.551	201.833	205.000
Addizionale I.R.P.E.F.	970.000	970.000	970.000
Arretrati Addizionale I.R.P.E.F.	0	225.258	0
Compartecipazione I.R.P.E.F.	326.043	345.779	350.000
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	4.278.798	4.542.870	4.285.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	70.391	70.400	70.500
Tassa rifiuti solidi urbani	2.025.807	2.072.000	2.100.000
Arretrati Tassa rifiuti solidi urbani	0	113.668	75.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	2.096.198	2.256.068	2.245.500
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Altri tributi propri	1.230	700	1.000
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	1.230	700	1.000
Totale entrate tributarie	6.376.226	6.799.638	6.531.500

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in 2.710.000,00, con una variazione di euro 10.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2010 e di euro 141.685,98 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 827.278,99 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali per euro 730.305,35 (827.278,99-11,722% Taglio Legge 122/210)

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI è previsto in € 50.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente ha provveduto a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 10.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta Comunale con delibera n. 27 del 10/02/2011, ha disposto la conferma nella misura del 0,47%

Il gettito è previsto in € 970.000,00. tenendo conto del trend storico degli esercizi precedenti.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 350.000,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 2.100.000,00. è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 88,33% (con addizionale ECA) ed all'80.45% senza addizionale ECA), come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	1.909.090	
- da addizionale	190.910	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	40.000	
Totale ricavi		2.140.000
Costi		
- raccolta differenziata		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1642000	
- trasporto e smaltimento	616.000	
- altri costi	164.765	
Totale costi		2.422.765
Percentuale di copertura		88,33%

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 70.500,00 tenendo conto del trend storico degli anni precedenti

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore ;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
925.866,94	939.356,92	746.149,73	689.843,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 218.649,91 pari al 23,28%
- anno 2010 euro 170.813,97 pari al 22,89%
- anno 2011 euro 178.220,00 pari al 25,83%

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	133.106,36	212.688,67	100.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il Ministero dell'Interno non ha ancora comunicato il gettito dei trasferimenti erariali.

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro 432.361,31, pari ad una percentuale del 11,722% in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 116.000,00
- per minor gettito fabbricati gruppo D arretrati 2001/2002 € 114.297,83
- per rimborso iva trasporti € 5.200,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 310.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prove nti prev. 2011</i>	<i>Spese/costi prev. 2011</i>	<i>% di copertura 2011</i>	<i>% di copertura 2010</i>
Casa Riposo	863847	1150260	75	73
Impianti sportivi	89000	197558	45	45
mercati e fiere	8645	17078	51	44
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	13000	36222	36	38
Uso di locali adibiti a riunioni	445	3525	13	27
Colonie e centri estivi sc.materne	17440	32730	53	44
Uso locali Associazioni cult/ricreat.	1337	3455	39	38
Totale	993713	1440827	1	

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 200.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 31. del 10/02/2011 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 25.918,96. dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 7.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 80.000,00

Titolo II spesa per euro 20.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
134.937,80	173.342,94	200.800,00	200.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	20.192,53	5.600,00	80.000,00
Spesa per investimenti	66.033,53	94.800,00	20.000,00

Rispetto alle somme accertate non sono, ad oggi, presenti residui attivi

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 ne per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 124.205,72 per dividendi dalla Prometeo Spa.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	4.219.570	4.197.574	4.197.640	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	401.922	410.529	392.810	-4%
03 - Prestazioni di servizi	5.550.291	6.266.959	6.505.619	4%
04 - Utilizzo di beni di terzi	23.357	35.847	23.597	-34%
05 - Trasferimenti	700.900	618.398	595.000	-4%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	843.263	839.635	820.898	-2%
07 - Imposte e tasse	279.666	647.086	369.313	-43%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	114.520	57.960	22.716	-61%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		5.000	5.000	
11 - Fondo di riserva		59	120.000	201988%
Totale spese correnti	12.133.488	13.079.048	13.052.593	0%

Spese di personale

La spesa lorda del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 4.427.953,77 (int.01+07+03) riferita a n. 120 dipendenti, pari a € 36.899,61 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 189.000,00. pari al 4,50% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge

n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 17.508,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione **per l'anno 2011 è stata ridotta di euro 67.273,12** rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2011
Studi e consulenze	4.500,00	80%	3.600,00	900,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	56.320,03	80%	45.056,03	11.264,00
Sponsorizzazioni	10.560,00	100%	10.560,00	0
Missioni	2.758,89	50%	1.379,44	1.379,45
formazione	8.092,81	50%	4.046,40	4.046,41
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	13.156,22	20%	2.631,25	10.524,97
	95.387,95		67.273,12	28.114,83

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di euro 22.716,00 destinata a finanziare le spese per sgravi e rimborsi tributari, aggi ecc..

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in 5.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario è di € 120.000,00 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,92% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2011, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	928.988,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	10
Costo personale dipendente	290.330,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato l'atto consiliare n.106 del 28/10/2008 in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.763.129,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Non è previsto per il 2011 il ricorso all'indebitamento

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	13.129.835
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	1.050.386,78
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	820.898
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,25%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	229.489

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio l'anticipazione di cassa in quanto negli ultimi anni non ne è stato mai necessario l'utilizzo.

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	13.129.835
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.376.612

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 820.898,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	18.773.568,98	18.694.518,76	18.840.468,56	18.183.951,48	17.500.437,28	16.795.078,39
nuovi prestiti	600.000,00	850.000,00	0	0	0	0
prestiti rimborsati	681.930,16	703.423,22	656.517,08	683.514,20	705.358,89	737.365,91
estinzioni anticipate	2.879,94	626,98				
totale fine anno	18.694.518,76	18.840.468,56	18.183.951,48	17.500.437,28	16.795.078,39	16.763.071,37

Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	861.317	843.263	839.635	820.898	791.800	758.712
quota capitale	681.930	703.423	656.517	683.514	705.359	737.366
totale fine anno	1.543.247	1.546.686	1.496.152	1.504.412	1.497.159	1.496.078

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	18.694.519	18.840.469	18.183.952	17.500.437	16.795.078	16.763.071
entrate correnti	12.742.819	13.129.835	14.028.584	13.577.888	13.146.262	13.142.322
(meno)trasf.erariali e reg.	-	-	-	-	-	-
entrate correnti nette	12.742.819	13.129.835	14.028.584	13.577.888	13.146.262	13.142.322
rapp.debito/entrate	146,706308	143,49357	129,620721	128,88925	127,75554	127,550302

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.531.500	6.696.500	6.711.500	19.939.500
Titolo II	3.884.459	3.347.803	3.347.803	10.580.066
Titolo III	3.161.929	3.101.959	3.083.019	9.346.906
Titolo IV	2.921.349	1.806.285	2.272.000	6.999.634
Titolo V			600.000	600.000
<i>Somma</i>	16.499.237	14.952.547	16.014.322	47.466.106
Avanzo presunto				
Totale	16.499.237	14.952.547	16.014.322	47.466.106

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	13.052.593	12.420.903	12.384.956	37.858.452
Titolo II	2.763.129	1.826.285	2.892.000	7.481.414
Titolo III	683.514	705.359	737.366	2.126.239
<i>Somma</i>	16.499.237	14.952.547	16.014.322	47.466.106
Disavanzo presunto				
Totale	16.499.237	14.952.547	16.014.322	47.466.106

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var.%	Previsioni 2013	var.%
01 - Personale	4.197.640	4.124.399	-1,74	4.118.399	-0,15
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	392.810	376.990	-4,03	376.990	
03 - Prestazioni di servizi	6.505.619	6.160.619	-5,30	6.150.563	-0,16
04 - Utilizzo di beni di terzi	23.597	23.597		23.597	
05 - Trasferimenti	595.000	549.238	-7,69	550.238	0,18
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	820.899	791.800	-3,54	758.712	-4,18
07 - Imposte e tasse	369.313	276.483	-25,14	283.621	2,58
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	22.716	17.776	-21,75	17.836	0,34
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	5.000	5.000		5.000	
11 - Fondo di riserva	120.000	95.000	-20,83	100.000	5,26
Totale spese correnti	13.052.594	12.420.903	-4,84	12.384.956	-0,29

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2011/2013) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	765.562	769.285		1.534.847
Trasferimenti c/capitale Stato	1.268.618	500.000	900.000	2.668.618
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	76.000	21.000	846.000	943.000
Trasferimenti da altri soggetti	632.949	516.000	526.000	1.674.949
Totale	2.743.129	1.806.285	2.272.000	6.821.414
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti			600.000	600.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale			600.000	600.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	20.000	20.000	20.000	60.000
Totale	2.763.129	1.826.285	2.892.000	7.481.414

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente troverà enorme difficoltà per conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica come già evidenziato nell'atto G.C. n.35 del 10/02/2011.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario continuare ad impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo previste nel disegno di legge atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, prende atto che il sistema informativo – contabile è organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi ;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

22/02/2011

L'ORGANO DI REVISIONE

Sabbatini dr. Renzo

Gitto dr. Antonio

Crucianelli dr. Paolo